

NOLEGGIARE UN CAMPER dove andare, cosa fare, i costi...

Gli autocaravan moderni sono delle vere e proprie case ambulanti dotate di ogni comfort: dal piano cottura al box doccia, dallo scaldabagno alla verandina estraibile per le soste all'aperto, senza dimenticare accessori come radio, tv e climatizzatore. Vediamo come scegliere il noleggio migliore e le precauzioni da prendere.

- Se scegliete l'opzione del noleggio
- Tre possibili piani tariffari
- Le regole d'oro da seguire
- La "burocrazia" da sbrigare
- Il saldo alla partenza
- La copertura assicurativa
- Che fare in caso di guasto...
- Per la famiglia il modello mansardato

Se scegliete l'opzione del noleggio

Considerati i costi elevati, appare quasi scontato che comprare un camper è cosa per veri e propri appassionati. In alternativa c'è sempre l'opzione del noleggio, una formula che ha permesso a molti neofiti di avvicinarsi a questo tipo di vacanza e che negli ultimi anni ha preso sempre più piede, anche in Italia.

Ma come farlo nel modo giusto?

Prima regola: affidarsi a professionisti del settore. Diffidate di chi non ha una comprovata esperienza o ha a disposizione una flotta composta da pochi mezzi. Un aiuto in tal senso può venire dall'Associazione nazionale coordinamento camperisti(www.coordinamentocamperisti.it), uno dei maggiori soggetti che in Italia funge da punto di riferimento per gli appassionati, o dal Camper Club della città a voi più vicina.

Una volta trovato il noleggiatore che fa al caso vostro, dovete scegliere il mezzo più adatto. I criteri da seguire sono due: per tipologia (mansardato, profilato, motorhome...) e capienza (categoria A da 4-5 posti, B da 5-6 posti e C da 6-7 posti).

In questa fase è fondamentale conoscere la tara e la massa del mezzo. La tara del veicolo è il peso del camper vuoto in cui è compreso il pieno di carburante, la ruota di scorta e il conducente (di circa 70 kg). La massa complessiva, invece, è il peso del camper a pieno carico in ordine di marcia. Ricordiamo che fino a 3,5 tonnellate si può guidare l'autocaravan anche con

la patente B. La massa è stabilita dal costruttore del veicolo e non può essere mai superata (con una tolleranza del 5%). La differenza fra massa complessiva e tara (entrambe sono indicate sulla carta di circolazione) dà la portata del mezzo, cioè quanto si può caricare sul camper.

Facciamo un esempio. Se la tara del veicolo è di 3 tonnellate e la massa di 3,5, potrete caricare al massimo 500 chilogrammi, che dovranno comprendere sia il peso di tutti i passeggeri con relativi bagagli sia quelli di serbatoi, bombole di gas, stoviglie, biancheria e quant'altro.

"Fate molta attenzione a questo aspetto", sottolinea Pier Luigi Ciolli, responsabile del settore tecnico-giuridico dell'Associazione nazionale coordinamento camperisti, "altrimenti, in caso di controllo, si rischia una multa salata, specie se si viaggia in paesi come Svizzera e Austria".

Tre possibili piani tariffari

Veniamo adesso alla parte economica. La gran parte dei noleggiatori offre in genere tre piani tariffari: al giorno con chilometraggio incluso, compreso tra i 100 e i 150 chilometri; al giorno con chilometraggio illimitato; formula week end con chilometraggio incluso (da 900 a 1.200 chilometri).

Prendendo come modello di riferimento un camper di fascia B (sei passeggeri in tutto), il costo giornaliero parte dai 130-140 euro (con chilometraggio incluso), per passare ai 150-160 euro con la formula chilometri illimitati. Se si opta per la formula week end la tariffa sale a circa 300 euro per un fine settimana.

Facendo un rapido calcolo, noleggiare un camper per 5-6 persone, per una settimana in agosto può arrivare a costare 1.000 euro cui vanno aggiunte tutte le spese "vive" (dal carburante alla ricarica dei boiler) e quelle finali per la pulizia completa del mezzo e lo scarico dei serbatoi (circa 100 euro). Spese quasi sempre a carico del cliente.

Ricordate anche che prima di mettervi in marcia è importante prendere il più possibile confidenza con il camper. Chiedete quindi al noleggiatore di spiegarvi il corretto funzionamento di ogni componente, le mansioni base, come il carico e lo scarico dei liquidi. Cimentarsi da soli senza indicazioni richiede più tempo ed espone a eventuali danni procurati al veicolo.

Sappiate inoltre che sul camper l'acqua non deve essere sprecata (il serbatoio in genere ha un capienza di 100 litri) altrimenti si rischia di trascorrere la vacanza nei camper service per ricaricare i serbatoi.

Le regole d'oro da seguire: Tutti i consigli utili per chi opta per il noleggio

- Affidatevi a professionisti del settore che dispongono di un'ampia flotta di mezzi.
- Scegliete il tipo di veicolo più adatto alle vostre esigenze: mansardato (famiglie), semi-integrale (coppie senza figli), motorhome (il più ampio e lussuoso), camper puro (per camperisti vecchia maniera).
- Calcolate bene quanto potete caricare sul camper (differenza fra tara e massa complessiva) in modo da evitare multe salate in caso di controlli.
- Leggete bene le condizioni di noleggio scritte nel contratto, in particolar modo quelle inerenti la copertura assicurativa.
- Prima di mettervi in viaggio, controllate con attenzione lo stato di funzionamento del veicolo e fatevi spiegare, dal noleggiatore, il corretto uso di tutte le componenti a bordo e le pratiche più comuni (ad esempio il carico e scarico acque).
- Noleggiare un autocaravan per 6 persone per una settimana in agosto costa all'incirca 1.000 euro (con chilometraggio illimitato) cui vanno aggiunte le spese per il carburante e per la pulizia finale.

La "burocrazia" da sbrigare

Prima di partire per le agognate vacanze c'è sempre un po' di burocrazia da "sbrigare". Noleggiare un autocaravan richiede, come per l'affitto dell'auto, la stipula di un contratto fra le parti. È un passaggio importante, da seguire con attenzione, per viaggiare in tranquillità e non avere brutte sorprese alla fine della trasferta.

In un contratto tipo tutti gli aspetti devono essere chiari e spiegati punto per punto: dall'ammontare dell'acconto da versare alla caparra, dalla copertura assicurativa, alle condizioni per la restituzione del veicolo.

Il saldo alla partenza

In genere il noleggiatore, all'atto della prenotazione, chiede un acconto pari al 30% della somma totale, ma può arrivare al 50%. Il saldo finale viene effettuato prima della partenza. Al momento del saldo si paga il deposito cauzionale.

Il deposito può variare da caso a caso, ma di solito si aggira sui 1.000 euro, che saranno restituiti al cliente alla riconsegna e dopo il controllo del mezzo. Alcuni noleggiatori si prendono anche fino a 20 giorni di tempo per effettuare le verifiche necessarie.

La copertura assicurativa

Altro aspetto fondamentale è la copertura assicurativa. Leggete con attenzione per capire se ci sono esclusioni e rivalse in caso di incidente. Solitamente nella tariffa del noleggio è inclusa l'assicurazione Rc-auto Kasko, furto, incendio, carta verde internazionale, assistenza in viaggio e danni accidentali. Sono esclusi dall'assicurazione eventuali danni arrecati ad arredi interni e accessori, e quelli derivati da imperizia e negligenza.

Per questa ragione il cliente è tenuto a una regolare manutenzione del mezzo. Dovrà quindi tenere sotto controllo il livello acqua nel radiatore, l'olio del motore e lo stato dei pneumatici. Nel caso occorra intervenire la spesa sostenuta verrà poi rimborsata dal noleggiatore.

Che fare in caso di guasto...

In caso di guasto occorrerà rivolgersi al più vicino concessionario o filiale della casa costruttrice del veicolo, o comunque a un'officina autorizzata. Ovviamente il costo dell'intervento è a carico della società di noleggio. E dunque per ottenere il rimborso bisogna presentare la fattura al noleggiatore. Fate però attenzione. Se il guasto comporta una spesa superiore ai 150 euro, in genere si deve chiedere l'autorizzazione all'intervento alla ditta di noleggio.

Mario Mariani, presidente del Camper Club Italia raccomanda: "È molto importante rispettare la massa complessiva del veicolo. Se il carico del camper è in eccesso e siete coinvolti in un incidente, l'assicurazione potrebbe non coprire gli eventuali danni appellandosi alla non conformità del mezzo rispetto a quanto indicato nella carta di circolazione, scaricando così tutti i costi sul cliente". Stesso discorso per il conducente dell'autocaravan che deve essere esclusivamente quello indicato nel documento.

Da prassi, il noleggiatore è tenuto a fornirvi una copia del contratto con allegati il tariffario concordato e quello dei servizi supplementari. Ricordate inoltre che una volta prese in mano le chiavi del camper e apposta la firma, dichiarate automaticamente di ricevere il veicolo in perfetto stato di funzionamento. Perciò, prima, assicuratevi con un check-up generale che tutto sia in ordine. Controllare il funzionamento delle componenti (una su tutte la carica della batteria), la completezza della dotazione, la presenza degli eventuali accessori, in modo da non avere disagi durante il viaggio nè alcun problema al momento della riconsegna. Per scrupolo è consigliato fare delle foto intorno al veicolo, sul tetto (se munito di scaletta di accesso) e all'abitacolo, in modo tale da avere una prova concreta.

Ancora una informazione utile. "Non tutti sanno - spiega Mariani - che un camper fino a 3,5 tonnellate per il codice della strada italiano, equivale in tutto e per tutto a un'automobile; ragion per cui gli autocaravan, nelle città, hanno gli stessi diritti delle auto in termini di transito e sosta, a meno di disposizioni straordinarie da parte dei Comuni".

Per la famiglia il modello mansardato

Famiglie, single o coppie? Per ogni tipo di viaggiatore esiste l'autocaravan adatto. A oggi i camper si suddividono in 4 tipologie: mansardato, semi-integrale, motorhome e camper puro.

Nel mansardato la cellula abitativa è composta da un elemento esterno, che viene agganciato al mezzo in fase costruttiva. Come suggerisce il nome, il camper è dotato di una piccola mansarda al di sopra della cabina di guida dove di solito sono collocati due posti letto. Tra i modelli più diffusi, il mansardato offre una buona abitabilità e versatilità di utilizzo. Viene scelto soprattutto dalle famiglie vista l'ampia disponibilità di posti.

Nel semintegrale, detto anche profilato, la cellula abitativa è raccordata alla volumetria della cabina di guida conferendo al mezzo l'aspetto di un grande monovolume. Questo tipo di camper è solitamente più basso degli altri e, quindi, più veloce, efficiente nei consumi nonché più maneggevole nella guida. Conta un letto matrimoniale in meno e in genere viene scelto da coppie senza figli.

Il motorhome è il camper più imponente, lussuoso e costoso, dato che l'intera struttura è costruita ex novo (si conserva solo l'unità motrice del mezzo originario). La cellula abitativa è corpo unico con la motrice. Viene in genere utilizzato per ragioni diverse dalla semplice e pura vacanza.

Il camper puro è il padre di tutti gli autocaravan. Di fatto è un furgone di dimensioni abbastanza contenute (5 metri al massimo) il cui interno viene allestito con l'arredamento base e gli strumenti necessari per la vita a bordo. Sicuramente meno comodo in quanto a dotazioni - in genere è privo del wc - e abitabilità, si fa però apprezzare per l'elevata maneggevolezza, specie in città, e per i consumi contenuti.

(fonte: www.ermesconsumer.it)